

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

---

N. 1372 DEL 15/06/2026

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E  
PROVVEDITORATO

SERVIZIO COMUNICAZIONE

**OGGETTO:** COME COMUNICAZIONE, EDITORIA E MEDIA S.R.L.. - AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SU MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA DI SERVIZIO DI ABBONAMENTO AI NOTIZIARI DIRE EMILIA ROMAGNA E DIRE POLITICO - ANNO 2026 - CIG BBFE8508F1

### Il Dirigente/Funziionario delegato

#### DECISIONE

1) **Dispone:**

- a) **l'affidamento**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per le ragioni esposte in motivazione, di servizio di abbonamento ai Notiziari Dire Emilia Romagna e Dire Politico a Come – Comunicazione, Editoria & Media s.r.l., con sede legale in via Guidubaldo del Monte n. 61, cap 00197 Roma (RM), p. iva e cod. fiscale 17804311003, tramite Trattativa Diretta sul MePA, ID negoziazione nr. 6364087;
- b) **l'impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 18.018,00 (di cui euro 17.325,00 netti oltre IVA 4% pari ad euro 693,00) sul Cap. S 101863/0 – Servizi ausiliari - Cdc 017 (Cod. SIOPE 1030213999) in favore di Come - Comunicazione, Editoria & Media s.r.l. (cod. referente 94801) per servizio di abbonamento ai Notiziari Dire Emilia Romagna e Dire politico. CIG: BBFE8508F1;
- c) **di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

## MOTIVAZIONE

L'Agenzia DIRE, in possesso dei requisiti necessari e in grado di garantire le prestazioni richieste dall'Ente, edita da Come Comunicazione, Editoria e Media s.r.l., è una delle storiche agenzie di stampa nazionali, attiva nel mercato italiano da oltre 30 anni. Si specializza in politiche istituzionali, parlamentari e di governo, oltre a fornire notizie riguardanti il welfare, il lavoro, la scuola e l'ambiente. Vanta la più forte presenza in Emilia Romagna, il che le consente di portare all'attenzione dei media nazionali le richieste e le decisioni locali, e di riportare sul territorio le decisioni e gli interventi di governo, parlamento e amministrazioni centrali. La consultazione di questi notiziari da parte degli utenti autorizzati garantisce un aggiornamento costante e puntuale, rendendoli uno strumento essenziale per il Servizio di Comunicazione, necessario per il corretto svolgimento delle proprie funzioni. Si ritiene quindi necessario rinnovare, anche per l'anno in corso, l'abbonamento ai notiziari dell'Agenzia DIRE. I notiziari saranno visualizzati tramite 17 accessi personalizzati con username nominative e password. Ogni set di password potrà accedere contemporaneamente dalle piattaforme "Telpress Newsreader Web" e "Telpress Newsreader App".

L'offerta economica presentata sulla piattaforma è stata valutata congrua sotto il profilo economico e coerente con le esigenze dell'Amministrazione, anche in relazione ai prezzi di mercato per prestazioni analoghe.

Pertanto, si procede all'affidamento dei servizi mediante le funzionalità della piattaforma telematica, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che consente l'affidamento diretto per contratti di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi generali di cui al medesimo decreto.

Il presente atto ha valore anche quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.

L'aggiudicazione è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 36/2023.

Si procederà successivamente alla stipulazione del contratto mediante le funzionalità della piattaforma MEPA, attraverso *l'invio del documento generato dal sistema debitamente*

*sottoscritto*. Il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al rispetto dei termini dilatori, ai sensi dell'art. 55, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.

Trattandosi di approvvigionamento di servizi informatici, trova applicazione quanto previsto dall'art. 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, che prevede per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o dai soggetti aggregatori, comprese le centrali di committenza regionali.

Il costo del servizio di cui al dispositivo del presente atto è finanziato con fondi dell'Ente e trova imputazione nel Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026 capitolo S 101863/0 – Servizi ausiliari - Cdc 017.

La scadenza dell'obbligazione derivante dal presente atto è prevista nell'anno 2026.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”. Il termine di pagamento delle fatture è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002.

Sono state rispettate le misure di prevenzione della corruzione indicate alla Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028<sup>1</sup>, di cui all'Allegato Unico, sezione “Registro dei rischi e delle misure specifiche”, area B.

È stata accertata l'assenza di convenzioni attive e capienti di Consip, Intercent-ER e Soggetto aggregatore Città metropolitana di Bologna.

Non è stato effettuato il controllo in Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) degli affidamenti già disposti dall'Ente all'operatore economico cui si affida, in quanto, trattandosi di servizi informatici caratterizzati da elevata specificità tecnica e gestionale, gli stessi risultano accentrati e gestiti dal servizio competente, escludendo la possibilità che

---

<sup>1</sup> Atto sindacale nr. 30/2026;

altri servizi o settori dell'Ente abbiano disposto ulteriori affidamenti nei confronti del medesimo operatore economico.

Si ritiene di derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, in considerazione della necessità di garantire continuità operativa su un sistema già in esercizio presso l'Ente, per il quale l'operatore economico affidatario assicura adeguata conoscenza tecnica, con conseguente maggiore efficacia ed efficienza nell'esecuzione delle attività. Inoltre, il fornitore ha eseguito il precedente affidamento con elevato grado di accuratezza, affidabilità e pieno rispetto delle condizioni contrattuali, determinando un livello di servizio pienamente soddisfacente per l'Amministrazione.

Il RUP del presente provvedimento è la scrivente, Dirigente ad interim del Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato<sup>2</sup>, ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n. 36/2023. La sottoscritta dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale<sup>3</sup> rispetto al fornitore affidatario; provvede, quale soggetto autorizzato ad operare sul MePA, alla stipula del contratto; adotta i necessari e conseguenti adempimenti gestionali, amministrativi e contabili, compresa la liquidazione di quanto dovuto per l'esecuzione del contratto, nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti dell'Ente<sup>4</sup>.

Il fornitore ha sottoscritto il "Patto di Integrità" della Città metropolitana di Bologna ed ha auto dichiarato di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023 (cause di esclusione automatica e non automatica dagli affidamenti)<sup>5</sup>.

Si è provveduto agli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza previsti dagli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, tramite la piattaforma MePA e la sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", del sito istituzionale.

---

<sup>2</sup> Incarico PG n. 14159/2026;

<sup>3</sup> Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

<sup>4</sup> Ultravigenti, per quanto compatibili, ai sensi dell'art. 42, comma 3, dello Statuto della Città metropolitana di Bologna;

<sup>5</sup> Il possesso dei requisiti da parte dell'affidatario è verificato in modalità semplificata, tramite acquisizione della autodichiarazione ex artt. 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023 e controllo a campione secondo le modalità di cui alla determinazione n. 179 del 03/02/2026 "INDIVIDUAZIONE MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER AFFIDAMENTI DI COMPETENZA DEL SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE, COMUNICAZIONE, PATRIMONIO E PROVVEDITORATO DI IMPORTO INFERIORE A EURO 40.000,00, AI SENSI DELL'ART. 52 DEL D.LGS. N. 36/2023 - ANNO 2026";

È stata accertata l'assenza di rischi derivanti da interferenze, non si è proceduto alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008. Conseguentemente, non sono previsti costi per la sicurezza, che si quantificano in € 0,00 (zero/00). Resta ferma la facoltà dell'Ente di procedere all'eventuale integrazione del suddetto documento qualora, in fase successiva, emergano rischi tali da determinare interferenze.

È stato disposto l'esonero dell'affidatario dall'obbligo di prestare la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, in considerazione della tipologia del servizio, del valore complessivo dell'affidamento e della convenienza economica dell'offerta presentata dall'operatore economico.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. Lgs n. 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 15/06/2026

**Firmato digitalmente**

---

<sup>6</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.